



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



# ISTITUTO COMPrensIVO N° 3 LOMBARDO RADICE - PATTI

ISTITUTO COMPrensIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

Tel. 094121408 - Fax 0941243178 - email: [MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) - [www.icradicebellini.gov.it](http://www.icradicebellini.gov.it)

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001

[meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)

Patti, lì 05.11.2017

- AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA :  
Gatani Tonina
- AL REFERENTE SCUOLA SICURA:  
Prof. Pocerobba Primo
- A TUTTI I RESPONSABILI DI PLESSO  
LORO SEDI
  - ALL'RSPP
  - AL DSGA
  - ATTI

Oggetto: compiti del responsabile di plesso in ordine alla sicurezza

Per una sempre più efficace organizzazione del sistema di sicurezza che la complessità dell'Istituto impone, si richiamano a titolo esemplificativo i compiti in ordine alla sicurezza del responsabile di plesso, il quale è referente per la sicurezza di plesso.

Il Responsabile di plesso rappresenta, nel plesso in cui presta la propria attività, il Dirigente Scolastico, per quanto riguarda la Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

“Gli addetti e i responsabili dei servizi, interni o esterni, di cui al comma 1, devono possedere le capacità e i requisiti professionali di cui all'articolo 32, devono essere in numero sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa della attività svolta nell'espletamento del proprio incarico”.

Inoltre, in caso di pericolo grave ed immediato, vale, ai soli fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quanto riportato nell'art. 44 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

#### **Articolo 44 - Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato**

1. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.
2. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.

Il Referente per la Sicurezza di plesso fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione i cui compiti sono stabiliti dall'art. 33 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

#### **Articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione**

1. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:
  - a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione;
  - b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
  - c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività;
  - d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
  - e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
  - f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.
2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.
3. Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

## **2) COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO PER LA SICUREZZA**

I compiti della figura del responsabile di plesso per la sicurezza sono di seguito riassunti:

- 1) assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione;
- 2) partecipare alle riunioni della commissione sicurezza;
- 3) partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2 ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- 4) conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza);
- 5) affiggere in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori;
- 6) aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.;
- 7) informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza;
- 8) programmare, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure;
- 9) programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma);
- 10) relazionare al Dirigente Scolastico e all'RSPP circa situazioni di evidente pericolo;
- 11) accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni;
- 12) incontrare periodicamente l'RSPP per proporre interventi sul plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione e la formazione delle figure sensibili, per informarlo su incidenti ovvero infortuni capitati sul plesso, per aggiornare eventualmente i piani di evacuazione e di primo soccorso;
- 13) programmare, in accordo con l'RSPP e la Direzione Scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza per gli alunni;
- 14) verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante;
- 15) raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione;
- 16) gestire, in accordo con la Direzione e nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dalla Direzione Scolastica) circa la somministrazione di farmaci salvavita; tale procedura prevede l'informazione per tutti i colleghi nella riunione di inter-team (ovvero situazioni similari) e per tutti quelli che si troveranno, anche temporaneamente, nella classe che ospita l'alunno certificato. Il passaggio delle informazioni è **obbligatorio perché indispensabile e riservato perché attiene allo stato di salute.**

### 3) FORMAZIONE DEL RESPONSABILE DI PLESSO PER LA SICUREZZA

La figura del responsabile di plesso per la sicurezza non è soggetta a formazione particolare rispetto a quella prevista per gli addetti antincendio e di primo soccorso e prevede in ogni caso la formazione prevista ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in accordo con l'Accordo stipulato in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Si ritiene opportuno in ogni caso che il referente di plesso sia formato su almeno:

- a) corso di primo soccorso della durata di 12 ore con aggiornamento triennale di 4 ore;
- b) formazione riguardante la specificità del plesso (anche comprensiva al punto a) su cui il responsabile è chiamato ad operare e le procedure da applicare nel plesso stesso nel corso dell'A.S.

Ulteriori disposizioni potranno essere loro impartite dal RSPP d'intesa con il Dirigente scolastico.

Si ringrazia per la collaborazione.

f.to Il Dirigente Scolastico  
prof. Pina Pizzo  
*Firma autografa omessa ai sensi  
Dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*